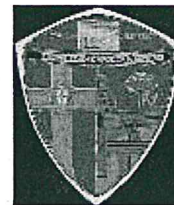




COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO**

**“LA CASETTA AMBIENTALE: UN LABORATORIO DI EDUCAZIONE PERMANENTE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE”**

*(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART.16 DELLA TABELLA ALL.B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N.642)*

Nella sede degli uffici municipali situati in Genova, via C. Reta civ.3, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 40 del 30 luglio 2020 che ha approvato il patto di collaborazione: La Casetta Ambientale: un laboratorio di educazione permanente allo sviluppo sostenibile

**TRA**

**Il Comune di Genova- Municipio V Valpolcevera** con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato, ai sensi dell'art.7 comma 4 del citato Regolamento, dalla Dott.ssa Simonetta Barboni nella sua qualità di Direttore del Municipio V Valpolcevera, nominata con ordinanza sindacale n.234/2018 del 28/06/2018, domiciliata nella sua qualità di Direttore presso la sede suddetta;

**E**

**L'Associazione APS/ASD Cerchio Blu** con sede legale in Genova, via C.Linneo 163/11-16159, C.F. 95176080109 rappresentata dal sig. Di Fede Angelo in qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominato “Proponente”

**L'Associazione Didattica Museale (A.D.M.)** con sede legale in Milano, Via Vincenzo Monti, 55 - 20123, Sede Operativa c/o Museo Civico di Storia Naturale G Doria, in Genova, Via Brigade Liguria 9 – 16121, P.IVA/CF: 11338450155, rappresentata dalla sig.ra Rita Mabel Schiavo nella sua qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominata “Proponente”;

**L'Associazione Insieme per Caso** con sede legale in Genova, via Pedrini 29-16159 C.F./P.I. 95072080104, rappresentata dalla sig.ra Innocenti Felicina nella sua qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominata “Proponente”;

**L'Associazione Quartiere Diamante Onlus** con sede legale in Genova, via Cecov 2/12- 16159 C.F./P.I.95131940108, rappresentata dal sig. Bodrato Angelo nella sua qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominata “Proponente”

**Il Centro Servizi Minori e Famiglie (C.S.F)** con sede legale in Genova, c/o Coopsse via La Spezia 4/30 San Pier D Arena 16149 C.F./P.I. , 01025290105 rappresentato dalla sig.ra Caterina Nai - Oleari, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Coopsse Società Cooperativa Sociale Onlus, capofila del R.T.I appaltatrice del C.S.F e di seguito denominato “Proponente”;

**La Comunità San Benedetto al Porto** con sede legale in Genova, via Milano 58 b/1 -16126 C.F./P.I. 02471280103, rappresentata dal sig. Domenico Chionetti nella sua qualità di Coordinatore Area Ligure Progettazione e di seguito denominata “Proponente”;



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

**La Comunità di Sant'Egidio-Liguria** con sede legale in Genova, Piazza della Nunziata 4, 16124 C.F. 95152570107, rappresentata dalla sig.ra Claudia Poggi nella sua qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominata "Proponente";

**Premesso che:**

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale n. 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani;
- il Comune di Genova ha individuato con determinazione dirigenziale n.2 del 26.01.2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e di confronto;
- il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta n.270 del 24.11.16, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- il Municipio V Valpolcevera favorisce le iniziative mirate alla riqualificazione, al recupero, alla salvaguardia, alla manutenzione e alla fruibilità del territorio da parte di tutti i cittadini, anche proposte da Associazioni o da singoli cittadini, promuovendo e sostenendo tutte le forme di volontariato dei cittadini, singoli e associati, nell'ottica della cittadinanza attiva;

**CONSIDERATO che:**

con provvedimento n.39 del 13 dicembre 2018 la Giunta Municipale ha approvato Linee guida per pervenire alla sottoscrizione di un patto di collaborazione ordinario ad oggetto la Casa Ambientale, secondo le modalità previste nel "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani";

a seguito del percorso partecipativo e co-progettazione avviato dal Municipio con le Associazioni e non del territorio è stato sottoscritto in data 29 gennaio 2019 il patto denominato "La Casa Ambientale: Un laboratorio di educazione permanente allo sviluppo sostenibile, con i seguenti Soggetti; Associazione Didattica Museale, Associazione Insieme per Caso, Associazione Quartiere



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Diamante, Centro Servizi Minori e Famiglie, Comunità di San Benedetto al Porto, e da ultimo nel mese di giugno con la Comunità di Sant'Egidio-Liguria;

si è previsto, considerato che lo strumento giuridico è nuovo e ancora di non facile comprensione per i cittadini e le associazioni, una durata sperimentale di un anno, in modo da poter procedere all'eventuale rinnovo/conferma soltanto a seguito di puntuale verifica dei risultati di gestione e di verificata garanzia che il bene pubblico sia stato effettivamente tutelato;

**CONSIDERATO inoltre che:**

il Municipio come previsto all'art.8 del patto, prima di procedere al rinnovo, ha avviato incontri di verifica e richiesto alle Associazioni firmatarie del patto adeguata documentazione illustrativa delle attività svolte;

il tempo di cui sopra, stabilito come necessario alla conclusione dell'iter avviato, non è risultato sufficiente al Municipio per fare le opportune valutazioni sull'utilizzo del bene nel prevalente interesse pubblico e il patto in questione è stato prorogato con successivi provvedimenti n.3 del 24 gennaio 2020 e n.7 del 28 febbraio 2020 fino al 31 marzo 2020;

a seguito dell'emergenza sanitaria da covid 19 dichiarata con DPCM dalla data del 9 marzo sono state sospese tutte le attività istruttorie avviate ed il patto è stato ulteriormente prorogato con determinazione dirigenziale n.13 del 27 marzo 2020 fino alla data effettiva di scadenza dell'emergenza sanitaria, allora dichiarata al 31 luglio 2020 o ad altra data, anticipata o posticipata, che sarebbe nel frattempo stata definita dal Governo;

appena possibile, a far data del 09 luglio e con tutte le attenzioni dovute, sono ripresi gli incontri di verifica e co-progettazione di cui sopra e si sono concordati gli adeguamenti e le modifiche da apportare al patto precedentemente sottoscritto e ritenuti necessari e opportuni, compreso l'inserimento di un nuovo soggetto, denominato APS /ASD Cerchio Blu che ha presentato e condiviso con gli altri componenti del patto le sue proposte;

**TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 – FINALITA' E OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO**

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art.7. del Regolamento medesimo.

Le proposte contenute nel patto sono il risultato di una progettazione condivisa tra il Municipio e i Soggetti firmatari per la promozione di attività e interventi che perseguano la finalità di valorizzare la Casa Ambientale, quale strumento di contrasto a situazioni di degrado del quartiere attraverso l'incremento dell'offerta culturale, sociale, educativa aperta alla cittadinanza tutta, con particolare riferimento alle persone a rischio di marginalità sociale residenti nel territorio del Municipio.

L'intento è quello di far diventare la Casetta Ambientale un vero laboratorio di ascolto per tutto il quartiere, un luogo nel quale incontrarsi e ragionare insieme sui bisogni e servizi di risposta ai cambiamenti in atto, dove promuovere attività ed iniziative diversificate per bambini, ragazzi, terza età, diversamente abili, persone in difficoltà, e inoltre conferenze, mostre, feste, momenti formativi



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

ed informativi, sempre in un'ottica di solidarietà intergenerazionale e di attenzione verso le fasce più deboli della popolazione.

Si prevede inoltre da parte dei soggetti firmatari e al fine di mantenere e potenziare la vocazione ambientale della Casetta Ambientale la programmazione di attività ed eventi su tematiche ambientali da rivolgere alla cittadinanza tutta e in special modo alle giovani generazioni.

La rete così costituita dai Soggetti firmatari del presente patto, in un contesto di apertura e condivisione di conoscenze ed esperienze diverse, dovrà essere aperta alla collaborazione di altri Soggetti che, nel tempo, propongano la realizzazione di attività nell'immobile, condividendo finalità e obiettivi del presente Patto.

## **ART. 2 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Il Municipio Valpolcevera ed i Soggetti firmatari si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza.

Ispirano le proprie relazioni ai valori e principi generali di fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni o enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati a punti precedenti del presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento.

I Soggetti firmatari si impegnano a svolgere le attività nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

I Soggetti firmatari individuano nella Comunità di Sant'Egidio-Liguria il Soggetto Referente della Rete nei confronti del Municipio per gli aspetti operativi e gestionali di cui al presente articolo. Si impegnano altresì a comunicare entro 5 giorni dalla sottoscrizione del patto il nominativo del Referente per la gestione dello stesso.

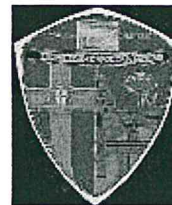
Il Municipio si impegna ad individuare e comunicare entro 5 giorni dalla sottoscrizione del patto il nominativo del proprio Referente per la gestione dello stesso.

I Soggetti firmatari si impegnano inoltre a collaborare con il Municipio alla gestione quotidiana della Casa Ambientale, compatibilmente con le proprie disponibilità di tempo e risorse, attraverso:

- l'apertura e la chiusura dei locali e il riordino degli stessi al termine delle attività,
- interventi di cura e pulizia delle sale e dei servizi,
- manutenzione ordinaria delle aree verdi pertinenziali alla Casa, quali le aiuole lungo il vialetto d'ingresso e il così detto "Giardino del Cuore",
- la manutenzione ordinaria di piccola entità della Casa, da valutarsi in raccordo con l'area tecnica municipale, segnalando al Referente individuato dal Municipio eventuali problematiche manutentive di maggiore complessità.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Si impegnano inoltre a gestire in autonomia, anche attraverso il Referente, il planning complessivo di tutte le attività che sono ospitate presso gli spazi concessi dal Municipio presso la Casa.

### **ART. 3 – IMPEGNI DEL MUNICIPIO E FORME DI SOSTEGNO – IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI**

Il Municipio si impegna a sostenere la realizzazione delle attività di cui al presente patto attraverso l'utilizzo in forma gratuita degli spazi della Casa Ambientale sia per le attività previste e programmate nell'ambito del patto, sia per le attività proprie di ogni Soggetto, purché compatibili con le finalità del patto, e purché opportunamente condivise, programmate e organizzate nel rispetto delle prerogative di ognuno.

Il Municipio si impegna inoltre a garantire la manutenzione straordinaria e di rilevante entità dell'immobile, compatibilmente con l'entità e la programmazione delle risorse allo stesso assegnate di anno in anno.

Il Municipio si impegna inoltre a garantire, compatibilmente con l'organico disponibile presso gli uffici, ogni forma di informazione e affiancamento, e ove possibile di intermediazione con gli uffici centrali del Comune, o anche di altre amministrazioni pubbliche, allo scopo di semplificare gli adempimenti a carico dei Soggetti firmatari in occasione della realizzazione di attività, eventi, iniziative di autofinanziamento, o comunque rivolte ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa.

Il Municipio sostiene inoltre la realizzazione delle attività di cui al presente patto attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività,
- l'esenzione dal pagamento del canone per l'utilizzo di spazi comunali con impianti pubblicitari o targhe informative di dimensioni massime 40 x 50 cm. che dovranno riportare il logo del Comune di Genova e del Municipio Valpolcevera, e il riferimento al presente patto,
- la possibilità di realizzare ogni ulteriore forma di pubblicità, quali ad esempio l'installazione di display, purché preventivamente concordata con il Municipio,
- la possibilità di organizzare presso la Casa attività o eventi di autofinanziamento anche per sostenere le attività associative,
- l'utilizzo degli stemmi del Comune di Genova e del Municipio su tutto il materiale informativo e pubblicitario, esclusivamente per le iniziative oggetto del presente patto, previo passaggio informativo con il Referente del Municipio.

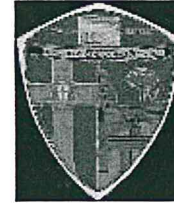
La Comunità di Sant'Egidio-Liguria referente della rete nei confronti del Municipio, dovrà promuovere la realizzazione di un sistema integrato tra i soggetti che operano nella struttura, in primo luogo attraverso la gestione di una programmazione funzionale delle attività che si svolgono presso gli spazi della Casa.

La Comunità di Sant'Egidio-Liguria inoltre, dovrà promuovere, con il supporto del Municipio, tra i Soggetti firmatari la distribuzione dei compiti inerenti la gestione quotidiana della Casa così come esemplificati all'art. 2.

Gli spazi esterni sottostanti la Casa, individuati nella planimetria allegata con i numeri dall'1 all'11, sono messi a disposizione dei Soggetti firmatari per le finalità e gli obiettivi di cui all'art. 1 del



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

presente patto, in particolare per sperimentare pratiche sostenibili ed ecocompatibili di pulizia, tutela e conservazione del paesaggio e quale strumento utile di benessere psicofisico e assistenza reciproca dei cittadini attivi.

Il Municipio potrà indicare, tramite i Servizi Sociali comunali, priorità di utilizzo vincolate a specifici progetti di integrazione sociale di fasce deboli di popolazione, o comunque a progetti di particolare rilevanza educativa e sociale, anche condivisi con gli istituti comprensivi e le scuole superiori.

Nello specifico si demanda ad un nuovo protocollo operativo la definizione delle procedure per la gestione condivisa dei suddetti spazi verdi attualmente utilizzati quali orti.

#### **ART. 4 – MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA**

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono riportate di seguito. I proponenti si impegnano:

- a coordinarsi e a collaborare con altre associazioni, circoli, gruppi, scuole, istituzioni, enti pubblici e singoli cittadini che ne facciano richiesta nella promozione di eventi ed iniziative ludico-ricreative e sociali in special modo a tematica ambientale, da effettuarsi utilizzando gli spazi a disposizione;
- a riservare spazi all'interno della struttura per iniziative della Civica Amministrazione e del Municipio V Valpolcevera, con modalità e periodicità da concordare fra le parti;
- a collaborare con le competenti strutture comunali nella promozione di eventi culturali e sociali di rilievo cittadino;
- a garantire il mantenimento e la conservazione della struttura in perfette condizioni, esercitando al riguardo nei confronti dei terzi i poteri spettanti al Comune.

Il programma delle attività condivise, con indicazione di date e orari degli eventi, è trasmesso o comunicato al Municipio, promosso su tutti i canali di comunicazione ed affisso all'ingresso della struttura.

Si impegnano inoltre a sospendere tutte le iniziative programmate in caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (Allerta massima), diramata dal Settore di Protezione Civile della Regione Liguria, o in caso di dichiarata fase di ALLARME.

In caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA e ARANCIONE l'eventuale sospensione delle iniziative verrà comunicata attraverso telefonata o mail o sms/whatsapp dal Responsabile dell'Area Tecnica Municipale o suo delegato.

È inoltre richiesta a tutti i Soggetti firmatari l'iscrizione al servizio gratuito del Comune di Genova TELEGRAM in base alle indicazioni reperibili al seguente sito: <https://smart.comune.genova.it/protezionecivile->

In caso di emergenza sanitaria i soggetti firmatari si impegnano a rispettare, ciascuno per le proprie competenze, le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza in attuazione delle disposizioni statali, regionali e locali per il territorio della Regione Liguria.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

### **ART. 5 – RESPONSABILITÀ**

Le responsabilità connesse con le attività condivise di cura, rigenerazione e gestione previste dal patto attengono alle seguenti fattispecie.

La prima concerne eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio delle attività realizzate negli spazi della Casa Ambientale: per essa trova applicazione l'articolo 2043 del Codice civile ed in tale ipotesi il riparto delle responsabilità è assegnato ai firmatari del presente patto che ne rispondono nell'esercizio delle relative attività di cui sono titolari.

La seconda riguarda la custodia dell'immobile (area esterna, arredi, ecc.) ai sensi dell'articolo 2051 del Codice Civile. Il riparto conseguente delle responsabilità tra i proponenti vede assumere la qualità di custode dell'immobile da parte della Comunità di Sant'Egidio-Liguria, in qualità di Referente, tenendo sollevata ed indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo.

Le suddette responsabilità e relative discipline di riparto trovano applicazione anche in riferimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, discendenti dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008.

In particolare, la Comunità di Sant'Egidio-Liguria si impegna a fornire, a tutti gli altri proponenti, presenti e futuri, ed ai soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno per la collaborazione di cui al presente patto, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, attraverso la contestuale consegna della documentazione di legge e disponibile contenente le relative prescrizioni.

La Comunità di Sant'Egidio-Liguria si assume l'obbligo di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in essa concordato. A tal fine, la Comunità di Sant'Egidio-Liguria individua nel sig. Stefano Amore, in qualità di delegato, il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni e di intervenire, in caso di inadempienza sia dei proponenti sia di altri soggetti coinvolti, secondo le seguenti concordate modalità: una prima comunicazione verbale, una successiva trasmissione per iscritto con indicazione di una scadenza, infine, scaduti i termini, una diffida in forma di posta raccomandata in copia anche al Municipio.

*Art. 2043. C.C. Risarcimento per fatto illecito. Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.*

*Art. 2051. C.C. Danno cagionato da cosa in custodia. Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito.*

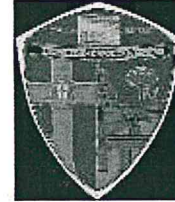
### **ART. 6 - ASSICURAZIONI E GARANZIE**

Fatte salve le coperture assicurative già in possesso dei singoli proponenti per le proprie attività statutarie, durante l'esecuzione delle attività previste dal presente patto sarà operativa la polizza assicurativa di "Responsabilità Civile verso Terzi" del Comune di Genova.

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione è anche prevista la copertura assicurativa dei privati, in qualità di cittadini attivi, contro gli infortuni. Si precisa che tale polizza prevede il limite di età non superiore a 80 anni per la validità delle garanzie assicurative.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Ai fini della copertura assicurativa, l'elenco nominativo dei cittadini attivi deve essere comunicato per iscritto al Municipio prima dello svolgimento delle attività che prevedano la partecipazione di cittadini singoli.

La copertura assicurativa non è operante per le persone che siano ritenute direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione delle attività, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave.

Pertanto, eventuali danni (a sé e/o a terzi) che siano riconducibili a condotte dolose o gravemente colpose dei cittadini attivi sono di regola al di fuori dell'area di rischio assicurata e non risultano coperti dall'operare di una assicurazione, restando direttamente a carico di chi ne sia responsabile.

#### **ART. 7 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

I firmatari si impegnano a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, eventualmente comprensiva di una rendicontazione economico finanziaria, da predisporre anche utilizzando per analogia gli schemi previsti dall'articolo 13 comma 3 del Codice del Terzo Settore, adottati con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La rendicontazione deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati; alle risorse disponibili e utilizzate, al grado di soddisfazione circa il grado e la facilità d'interazione.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

In ordine all'applicazione del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Genova, i firmatari dichiarano di essere a conoscenza di quanto disposto dall'articolo 1, comma 42, lettera l) della legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in merito all'ipotesi relativa alla cosiddetta "incompatibilità successiva" (*pantouflage*), ove è disposto il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

#### **ART. 8 – CONTROVERSIE**

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

#### **ART. 9 - DURATA, SOSPENSIONE, E REVOCA**

Il presente patto di collaborazione ha validità per un anno dalla data della sottoscrizione da parte di tutti i soggetti aderenti.





COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

A fronte dei risultati positivi raggiunti e verificati dal Municipio, anche con gli strumenti previsti dal precedente art. 7, potrà essere rinnovato con atto espresso per la durata indicata nell'atto stesso.

È onere dei firmatari dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale può disporre la revoca del presente patto

#### **ART. 10- TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I proponenti ricevono da parte del Comune di Genova – Municipio Val Polcevera, titolare del trattamento, l'informativa sulla protezione dei dati ex artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, e accettano di scambiarsi i dati in relazione agli adempimenti connessi al presente Patto.

#### **ART. 11 – RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**

Il Comune di Genova – Municipio Val Polcevera, quale titolare del trattamento provvede con atto giuridico separato al perfezionamento del presente Patto, alla nomina della Comunità di Sant'Egidio-Liguria quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Tale nomina vincola la Comunità di Sant'Egidio, ora per allora, al rispetto delle istruzioni indicate dal titolare del trattamento contenute negli allegati A) e B) che si intendono integralmente richiamati come parti integranti e sostanziali al presente patto.

#### **ART. 12 - NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente convenuto, vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani" che si intende letto e conosciuto da parte dei Soggetti firmatari all'atto della sottoscrizione del presente patto.

---

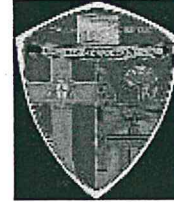
*Si allega informativa (ALLEGATO 1) sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per l'attività inerente il presente patto.*



*Letto, confermato, sottoscritto*



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Genova, 31 luglio 2020

Per il Municipio V Valpolcevera - il Direttore

Dott.ssa Simonetta Barboni.....

*Simonetta Barboni*

Per l'Associazione APS/ ASD Cerchio Blu Onlus - il Legale Rappresentante

Sig. Angelo Di Fede .....

*Angelo Di Fede*

Per l'Associazione Didattica Museale (A.D.M.) - il Legale Rappresentante

Dott.ssa Rita Mabel Schiavo.....

*Rita Mabel Schiavo*

Per l'Associazione Insieme per Caso - il Legale Rappresentante

Dott.ssa Felicina Innocenti .....

*Felicina Innocenti*

Per l'Associazione Quartiere Diamante Onlus - il Legale Rappresentante

Dott. Angelo Bodrato .....

*Angelo Bodrato*

Per la Coopsee Società Cooperativa Onlus - capofila del RTI appaltatrice del CSF

Dott.ssa Caterina Nay Oleari.....

*Caterina Nay Oleari*

Per la Comunità San Benedetto al Porto - il Coordinatore Area Ligure Progettazione

Dott. Domenico Chionetti .....

*Domenico Chionetti*

Per la Comunità di Sant'Egidio Liguria - il Legale Rappresentante

Dott.ssa Claudia Poggi .....

*Claudia Poggi*





COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

## ALLEGATO 1

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività:

### PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

(articolo 7 comma 4 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani).

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 0105571111; indirizzo mail: [info@comune.genova.it](mailto:info@comune.genova.it), casella di posta elettronica certificata (Pec): [comunegenova@postacertificata.it](mailto:comunegenova@postacertificata.it)) tratterà i dati personali, conferiti con modalità sia cartacee sia informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati rilasciati ai fini della sottoscrizione del patto è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Il patto di collaborazione sarà pubblicato on line nella sezione Amministrazione Condivisa in attuazione dell'articolo 7 comma 4 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Hanno altresì il diritto alla cancellazione e all'oblio, che consiste nel diritto di ogni persona di rettificare o cancellare i dati che la riguardano che non siano più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati. L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



COMUNE DI GENOVA

**Allegato A)**

**ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI**

ai sensi dell'art.28 del Regolamento generale (UE) 2016/679 o GDPR

tra

il Comune di Genova – Municipio Val Polcevera, titolare del trattamento (*data controller*) ai sensi dell'art.4, par.1, num.7 del GDPR, con sede legale in via Garibaldi, 9 – 16124 Genova, Partita Iva e Codice Fiscale 00856930102, qui rappresentato dalla Dott.ssa Barboni Simonetta nella sua qualità di Segretario Generale del Municipio

e

la Comunità di Sant'Egidio-Liguria responsabile del trattamento (*data processor*) ai sensi dell'art.4, par.1, num.8 del GDPR, con sede in Piazza della Nunziata 4, 16124, Genova, CF/PI, 95152570107, legalmente rappresentata dal suo Legale Rappresentante Claudia Poggi

**premessato che**

- il Comune di Genova - Municipio Val Polcevera, come sopra rappresentato, ha dato esecuzione a un Patto di collaborazione ordinario denominato " La Casetta Ambientale: un laboratorio di educazione permanente allo sviluppo sostenibile ", orientato al perseguimento di finalità di interesse generale (cura, gestione e di rigenerazione in forma condivisa), con il quale ha riconosciuto alla Comunità di Sant'Egidio-Liguria il ruolo di Capofila di Rete, responsabile delle comunicazioni con la Civica Amministrazione, del coordinamento nell'ambito del Patto, della coprogettazione e condivisione tra i partecipanti;
- per la realizzazione di dette attività il Comune di Genova - Municipio Val Polcevera si avvale della Comunità di Sant'Egidio-Liguria , soggetto esterno alla propria organizzazione, individuato per la realizzazione delle attività di cui sopra che comportano il trattamento di dati personali *per conto* del titolare;
- la presente nomina va intesa effettuata all'inizio del Patto di collaborazione ordinario denominato "La Casetta Ambientale: un laboratorio di educazione permanente allo sviluppo sostenibile" e avrà durata fino alla cessazione, per qualsivoglia motivo, dello stesso;
- a mezzo del presente Accordo le Parti intendono disciplinare il trattamento dei dati personali effettuato dalla Comunità di Sant'Egidio-Liguria , quale responsabile del trattamento ex art.28 del GDPR;
- ai sensi degli articoli 28 e 32, paragrafi 1 e del considerando n.83 del GDPR la Comunità di Sant'Egidio Liguria dichiara di presentare *garanzie sufficienti* per mettere in atto *misure tecniche e organizzative adeguate*, allo scopo di *garantire la tutela dei diritti*



Comune di Genova  
Municipio V Valpolcevera via C. Reta 3 – 16162 Genova  
Tel 010 5578699 /630 Fax 010 5578624-  
municipio5segreteria@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

- a) trattare i dati personali trasmessi dal titolare o comunque acquisiti in relazione al servizio da svolgere e attenersi alle **documentate istruzioni** fornite dal titolare con il presente Accordo, anche nel caso di eventuale trasferimento di dati personali verso soggetti stabiliti Paese al di fuori dell'UE o da parte di un'Organizzazione internazionale.

In tal caso la Comunità di Sant'Egidio-Liguria informa il titolare per avere l'autorizzazione e dovrà designare, ai sensi dell'art.27, par.3 del GDPR **un rappresentante in Italia** che dovrà adottare adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento. Di tali garanzie andrà conservata adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, al Comune di Genova;

- b) individuare e autorizzare per iscritto **le persone autorizzate al trattamento**, che operano sotto l'autorità della Comunità di Sant'Egidio-Liguria, e garantire che i propri autorizzati si impegnino alla riservatezza dei dati o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, adottino **adeguate misure di sicurezza ex art.32 del GDPR** e rispettino i **principi del trattamento di cui all'art.5 del GDPR**.

Tale autorizzazione al trattamento dovrà essere preceduta da adeguata formazione e competenza assicurata dalla Comunità di Sant'Egidio-Liguria che fornirà precise **istruzioni** ai sensi dell'art.29 del GDPR;

- c) adottare e descrivere al titolare tutte le **misure di sicurezza** ritenute idonee dall'art.32 del GDPR. Tali misure sono in grado di **ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento** e consistono in **accorgimenti tecnici e organizzativi adeguati per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio** che comprendono, tra le altre, se del caso:
1. la **pseudonimizzazione** e la **cifratura** dei dati personali;
  2. la capacità di **assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza** dei sistemi e dei servizi di trattamento;
  3. la capacità di **ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso** dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico ai sensi degli artt.33 e 34 del GDPR;
  4. **una procedura** per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative **al fine di garantire la sicurezza del trattamento**;
- d) rispettare le condizioni **dell'art.28, paragrafi 2 e 4 del GDPR**, informando il titolare dell'intenzione di nominare propri responsabili del trattamento, quali **sub-responsabili**, nonché della loro sostituzione con nuovi responsabili, al fine di consentire alla Civica Amministrazione di valutare l'idoneità degli stessi ed



COMUNE DI GENOVA

eventualmente opporsi alla nomina o sostituzione.

Nel caso di nomina/sostituzione autorizzata il titolare individuerà le specifiche attività di trattamento del sub-responsabile e stipulerà con quest'ultimo **un apposito contratto** con il quale lo stesso assume, in relazione ai trattamenti svolti, i medesimi obblighi previsti nel presente Accordo ex art.28, par.3, GDPR, fermo restando la responsabilità per inadempimento del sub-responsabile a carico della Comunità di Sant'Egidio-Liguria, anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento (art.82 paragrafi 1 e 3 del GDPR);

- e) collaborare con il titolare, attraverso misure tecniche e organizzative adeguate, ove possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare di dare seguito alle richieste per **l'esercizio dei diritti dell'interessato**, descritti negli articoli da 15 a 22 del GDPR, con le modalità previste dall'art.12, GDPR e le tempistiche indicate nel medesimo art.12, par. 3;
- f) assistere e collaborare con il titolare nel garantire il **rispetto degli obblighi imposti dagli articoli da 33 a 36 del GDPR** e, più di preciso il responsabile del trattamento:
- informa, **senza ingiustificato ritardo**, e comunque al più tardi **entro 24 ore** dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, il titolare, attraverso il DPO del Comune di Genova, di **ogni violazione di dati** o *data breach*, al fine di permettere al titolare stesso la notifica al Garante ex art.33 del GDPR e, se del caso, la comunicazione all'interessato prevista dal successivo art.34, fornendo tutte le informazioni tra quelle indicate dall'art.33, par.3 del GDPR su ogni incidente di sicurezza del quale è a conoscenza:  
[DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)  
[DPO.comge@postecert.it](mailto:DPO.comge@postecert.it)
  - assistere e collaborare con il titolare nel processo di **valutazione d'impatto sulla protezione dei dati** o *Data Protection Impact Assessment* (DPIA) ex art.35 del GDPR, nonché nella eventuale fase di consultazione preventiva con il Garante di cui al successivo art.36, qualora la DPIA indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare del trattamento per mitigare il rischio.
  - Ove venga effettuata una autonoma DPIA in relazione ai propri servizi, prodotti, asset **che coinvolgano i trattamenti effettuati per conto del titolare**, comunicare al DPO del Comune di Genova **il report finale della DPIA**:  
[DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)  
[DPO.comge@postecert.it](mailto:DPO.comge@postecert.it)
- g) informare periodicamente il titolare, su richiesta di quest'ultimo, in ordine ai



COMUNE DI GENOVA

dell'interessato e assicurare un adeguato livello di sicurezza, inclusa la riservatezza, tenuto conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione rispetto ai rischi che presentano i trattamenti e alla natura dei dati personali da proteggere;

**tutto ciò premesso  
si conviene quanto segue**

### **Articolo 1**

#### **NOMINA DELLA COMUNITA' DI SANT'EGIDIO-LIGURIA, QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**

Con il presente Accordo il Comune di Genova – Municipio Val Polcevera nomina ai sensi dell'art.28 del GDPR la Comunità di Sant'Egidio-Liguria, quale responsabile del trattamento, che accetta l'incarico e si impegna all'esecuzione alle condizioni previste all'Articolo 3 (Obblighi del responsabile del trattamento) di tutte le attività di trattamento connesse al Patto di collaborazione ordinario denominato "La Casetta Ambientale: un laboratorio di educazione permanente allo sviluppo sostenibile";

Le Parti si danno reciprocamente atto di quanto convenuto, descritto e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e inderogabile degli impegni di cui all'Articolo 3 (Obblighi del responsabile del trattamento) del presente Accordo;

Il Comune di Genova – Municipio Val Polcevera mette a disposizione della Comunità di Sant'Egidio – Liguria, su richiesta, i dati e le informazioni necessarie contenute nella banca dati Soggetti&Eventi quale banca dati anagrafica dei soggetti attivi a livello territoriale.

### **Articolo 2**

#### **OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL TRATTAMENTO**

Oggetto del trattamento è il Patto di collaborazione ordinario denominato "La Casetta Ambientale: un laboratorio di educazione permanente allo sviluppo sostenibile";

...- **Destinatari** del trattamento sono (es. **i partecipanti al Patto, i soci** della Comunità di Sant'Egidio-Liguria e delle altre Associazioni (Proponenti) per lo svolgimento delle attività di interesse generale, **i cittadini utenti e beneficiari** delle attività del Patto, **i non soci** (maggiorenni e minori) che presentino la domanda di frequenza ai corsi, convegni, eventi associativi, etc.). La Comunità di Sant'Egidio-Liguria si impegna a inviare al Municipio Val Polcevera **l'elenco nominativo dei cittadini attivi**.

- **Dati oggetto di trattamento** sono i **dati comuni** (es. nome e cognome, luogo e data di nascita, numero di cellulare, e-mail, codice fiscale, Iban, etc.), i **dati particolari** (es. origine razziale ed etnica, convinzioni religiose, disabilità, persone a rischio di marginalità sociale, etc.) ed eventuali **dati giudiziari** disciplinati dall'art.10 del GDPR;

Il trattamento dei dati viene effettuato con **strumenti informatici e/o cartacei**,



COMUNE DI GENOVA

secondo logiche di organizzazione e di elaborazione dei dati che sono strettamente correlate alle finalità del medesimo, in modo da garantire la sicurezza dei dati personali in conformità all'art.32 del GDPR;

Il trattamento effettuato dalla Comunità di Sant'Egidio – Liguria *per conto* del titolare è consentito per tutto il tempo strettamente necessario **per le finalità di cui all'articolo 3 del Patto relative alle attività di cura, gestione e di rigenerazione in forma condivisa**, tese alla realizzazione di un sistema integrato tra i soggetti, in primo luogo, attraverso la gestione di una programmazione funzionale delle **attività ricreative, sociali e culturali** da rivolgere alla cittadinanza, comprese le persone a rischio di marginalità sociale che sono residenti nel quartiere Diamante;

Alcune tra le principali **finalità** del trattamento sono riconducibili a:

- Attività ricreative per bambini, ragazzi, terza età, persone in difficoltà anche segnalate dai servizi sociali,
- percorsi informativi e formativi su tematiche d'interesse per il quartiere;
- iniziative pubbliche tematiche.

Ove le attività consistano nella partecipazione ad eventi, corsi o attività associative, le immagini fotografiche e i video, compresi i filmati con il cellulare e il tablet, che ritraggono **minori di età inferiore ai anni 14**, sulla base dell'art.2-*quinquies* del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018, potranno essere acquisiti e pubblicati nel sito istituzionale del Municipio Valpolcevera, previo esplicito consenso dei genitori per una o più specifiche attività;

I dati sono trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire le citate finalità;

**Il periodo di conservazione** dei dati comprende l'archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici. I dati sono conservati ai sensi dell'art.5, par.1, lett. e) del GDPR in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Dopo tale arco di tempo, i dati saranno conservati per finalità di archivio, obblighi contabili o fiscali o per esigenze di tutela della Comunità di Sant'Egidio-Liguria con esclusione di comunicazioni a terzi e in ogni caso applicando i principi di proporzionalità e minimizzazione.

### Articolo 3

#### OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

La Comunità di Sant'Egidio –Liguria si obbliga a rispettare i **principi del GDPR** e le disposizioni del **D.Lgs. 196/2003**, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, posti direttamente a carico del responsabile del trattamento:



Comune di Genova  
Municipio V Valpolcevera via C. Reta 3 – 16162 Genova  
Tel 010 5578699 /630 Fax 010 5578624-  
municipio5segreteria@comune.genova.it







COMUNE DI GENOVA

trattamenti effettuati anche sotto il profilo della **sicurezza dei dati**;

- h) informare tempestivamente il titolare qualora intenda avvalersi di **servizi "Cloud"** per il trattamento, assicurandosi altresì che i medesimi dati vengano conservati all'interno dell'UE;
- i) inviare al titolare apposita richiesta scritta, anche antecedentemente alla cessazione del presente Patto, nel caso di specifica richiesta del titolare stesso, **la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione** degli adempimenti in materia di protezione dei dati;
- j) **cancellare o restituire tutti i dati personali** al titolare, una volta cessata in via definitiva l'attività previste nel Patto e cancellare **le copie** esistenti, secondo le istruzioni ricevute dallo stesso, salvo che la conservazione dei dati (es. per fini contabili, fiscali, etc.).

Il responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente **l'attestazione che presso lo stesso responsabile non esiste alcuna copia di dati personali di titolarità del Comune di Genova - Municipio Val Polcevera**, fermo restando il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità delle dichiarazioni.

L'incarico di responsabile del trattamento ha carattere fiduciario e non è quindi suscettibile di delega, salva la nomina di sub-responsabili;

- k) **mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni** necessarie per dimostrare il rispetto, da parte del responsabile del trattamento, degli obblighi di cui al presente Accordo e contribuire alle **attività di revisione**, comprese le **ispezioni**, poste in essere dal titolare o da un altro soggetto da questi incaricato, informando immediatamente il titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'UE relative alla protezione dei dati;
- l) valutare, ai fini della dimostrazione della propria idoneità all'incarico, **l'adesione a codici di condotta o a meccanismi di certificazione** approvati ai sensi degli artt.40 e 42 del GDPR;
- m) rispettare gli **obblighi informativi degli artt.13 e 14 del GDPR** e l'acquisizione del consenso al trattamento alle condizioni stabilite dagli artt.6, 7, 8, 9 e 10 del GDPR;
- n) redigere e aggiornare, ove sussistano le condizioni di cui all'art.30, par.5 del GDPR, un **registro delle attività di trattamento**, in forma scritta, anche in formato elettronico, da tenere a disposizione in ogni momento del titolare, con il contenuto previsto dall'art.30 par.2, GDPR.

A tale riguardo la Comunità di Sant'Egidio -Liguria dichiara di:



COMUNE DI GENOVA

aver predisposto il registro delle attività di trattamento effettuate *per conto* del titolare

non aver predisposto il registro di cui sopra, in quanto:

#### Articolo 4

#### DISPOSIZIONI FINALI

Il responsabile del trattamento, Comunità di Sant'Egidio-Liguria, è comunque tenuto e ha il potere di **svolgere ogni incombenza connessa all'esecuzione dell'incarico** di cui al presente Accordo che sia necessaria o opportuna nell'espletamento delle attività del presente Patto;

La Comunità di Sant'Egidio-Liguria si impegna a tenere indenne il titolare da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione da parte della medesima Comunità di Sant'Egidio-Liguria o di suoi dipendenti, collaboratori o sub-responsabili circa l'inadempimento degli obblighi di cui all'Articolo 3 (Obblighi del responsabile del trattamento) del presente Accordo nonché della violazione delle prescrizioni di cui alla vigente disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali;

Per la **nomina del DPO** (art.37 e seguenti del GDPR), ove prevista, Comunità di Sant'Egidio-Liguria dichiara, sotto l'aspetto dei profili organizzativi e applicativi, di:

[...] aver nominato il DPO (nome e cognome, recapito telefonico, e-mail, pec)

[...] di non aver nominato il DPO

Per le comunicazioni la Comunità di Sant'Egidio-Liguria fornisce i dati di contatto di un **referente**:

nome e cognome \_\_\_\_\_

recapito telefonico: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

pec: \_\_\_\_\_

Genova,

Per accettazione

il Legale Rappresentante della Comunità di Sant'Egidio-Liguria, Capofila di Rete



Comune di Genova  
Municipio V Valpolcevera via C. Reta 3 - 16162 Genova  
Tel 010 5578699 / 630 Fax 010 5578624-  
municipio5segreteria@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

**Allegato B)**

**Schema per la COMUNICAZIONE DEL DATA BREACH**

**Inviare tempestivamente** al DPO del Comune di Genova, al più tardi **entro 24 ore** dal momento in cui si ha avuto conoscenza del data *breach*:

[DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)

[DPO.comge@postecert.it](mailto:DPO.comge@postecert.it)

Ufficio del DPO tel. 010 5572665

Il presente schema viene fornito ai fini dell'istruttoria sulla valutazione del *data breach* che deve compiere il titolare del trattamento e non sostituisce in alcun modo il modello allegato al provvedimento del Garante del 30 luglio 2019 sulla notifica delle violazioni di dati personali, valido fino al successivo aggiornamento da parte del Garante medesimo, scaricabile al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/databreach>

Il responsabile del trattamento, in persona del Legale Rappresentante della Comunità di Sant'Egidio-Liguria

comunica l'avvenuto *data breach*

**Banca dati oggetto di data breach**

in data ....., alle ore .....

In un tempo non ancora determinato

E' possibile che sia ancora in corso

**Breve descrizione della violazione dei dati**

.....

**Modalità di esposizione al rischio - Tipo di violazione**

**Lettura** (presumibilmente i dati non sono stati copiati)

**Copia** (i dati sono ancora presenti sui sistemi del titolare)

**Alterazione** (i dati sono sui sistemi ma sono stati alterati)



Comune di Genova  
Municipio V Valpolcevera via C. Reta 3 - 16162 Genova  
Tel 010 5578699 /630 Fax 010 5578624-  
[municipio5segreteria@comune.genova.it](mailto:municipio5segreteria@comune.genova.it)





COMUNE DI GENOVA

**Cancellazione** (i dati non sono più sui sistemi del titolare e non li ha l'autore della violazione)

**Furto** (i dati li ha l'autore della violazione)

**Altro**

#### **Dispositivo oggetto della violazione**

Computer

Dispositivo mobile (es. computer portatile, smartphone, tablet)

Strumenti di backup (es. chiavetta USB)

Documento cartaceo

Altro

#### **Quante persone sono state colpite dalla violazione dei dati**

N. ... persone

Circa ... persone

Un numero (ancora) sconosciuto di persone

#### **Dati oggetto di violazione (a titolo di esempio)**

Dati anagrafici/codice fiscale

Dati di accesso e di identificazione (es. *user name*, *password*, etc.)

Dati relativi a minori

Dati particolari (es. idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, salute, etc.)

Dati giudiziari, art.10 del GDPR

Altro

#### **Livello di gravità della violazione dei dati**

Basso/trascurabile

Medio

Alto

Molto alto



Comune di Genova  
Municipio V Valpolcevera via C. Reta 3 – 16162 Genova  
Tel 010 5578699 /630 Fax 010 5578624-  
municipio5segreteria@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

**Indicare le misure tecniche e organizzative sono state previste**

.....

**Descrivere le misure tecniche e organizzative adottate per contenere il *data breach* e prevenire violazioni future**

.....

Genova,

Il Legale Rappresentante della Comunità di Sant'Egidio-Liguria , Capofila di Rete



*[Handwritten signature]*

